

ad altri è stà fato. Fu presa. Ave: 169, 36, 9. Questo mi dispiace far de un fio et di l'altro fiastro.

Fu posto, per li Savii, certa differentia di . . . da Nogaruole come piezo, et uno altro di certi visentini, di alcuni danari a spagnoli in questa passata guerra, elezer 3 per Collegio li aldino, et le appellation a le Quarantie; et fo intrigata; nè fu mandata per sier Nicolò Bernardo el consier.

497 Fu posto, per i Savii del Conseio et terra ferma, essendo il bisogno del danaro come a tutti è noto, siano electi nel nostro Mazor Conseio li infrascritti officii et rezimenti con deposito di danari zoè, Provedador al Sal, Baylo et capitano a Corfù, Podestà a Malvasia et Camerlengo in Cypri per scurtinio: et la restitution li sia fata la mità di l'una, do et tre per 100 di l'anno 1528, et l'altra mità di la masena da poi quelli sono antiani, *ut in parte*: la qual non si intendi presa se la non sarà posta et presa nel nostro Mazor Conseio. Ave: . . .

Et vene un'altra man di lettere de le poste, zoè di Franza, venute per via di rectori di Brexa, qual poi fo lecte; il sumario di le qual lettere scriverò di sotto. Ma prima fo ballotà il Savio di terra ferma, et niun passoe.

Scurtinio di uno Savio a terra ferma che manca, et niun passoe.

Sier Marco Antonio Grimani fo ai X officii, di sier Francesco	96.128
Sier Lorenzo di Prioli el cavalier fo ambasador a la Cesarea et Catolica Maestà	86.129
Sier Piero Diedo è di Pregadi, qu. sier Francesco, qu. sier Antonio procurator	77.144
Sier Filippo Trun fo sindaco et avogador in levante, qu. sier Priamo	96.126
Sier Domenego Pizamano fo conte et capitano a Trau, qu. sier Marco	57.168
Sier Lodovico Falier fo ai X officii, qu. sier Thomà	79.142
Sier Alvise di Prioli fo proveditor al Sal, qu. sier Francesco	61.156
Sier Troian Bollani, qu. sier Hironimo.	74.147
Sier Silvestro Memo fo a le Raxon vecchie, qu. sier Michiel	56.168
Sier Andrea da Molin dal Banco fo capitano a Baruto, qu. sier Marin	92.128

Sier Zuan Nadal Salamon fo savio a terra ferma, qu. sier Thomà	99.122
Sier Piero Bragadin fo baylo a Constantinopoli, qu. sier Andrea	91.125
Sier Santo Trun fo savio a terra ferma qu. sier Francesco	107.117
Sier Gabriel Venier fo avogador, qu. sier Domenego	103.120
Sier Marco Antonio Calbo fo a le Raxon vecchie, qu. sier Hironimo	86.136
Sier Michiel Malipiero fo patron a l'arsenal, qu. sier Giacomo	63.156
Sier Hironimo Polani el dottor, è di la Zonta, qu. sier Giacomo	78.145

Di Bergamo, di rectori, di 28, hore 10.
Manda una lettera li scrive da Milan Simon de Taxis; la copia sarà qui sotto; et uno riporto da Milan di uno Zuan da la Pedra. *Item*, mandano lettere haute di Spagna per via di Milano:

Clarissimi signori mei observandissimi. 497*

In questa hora è gionto de corte cesarea uno mio nepote qual me ha portato le qui allegate lettere per vostre signorie; et sono lettere del magnifico orator residente in quella corte per la Serenissima Signoria, molto ricomandate, però le mando *cum* questo presente latore a posta, al qual piaquerà pagarli sua mercede. De novo non g'è altro qua, salvo che è venuto dinari di Spagna, et seguisse el Capitano zeneral et altre provisione conveniente a questo exercito. Questi populi sono costretti ad consignar tutte le arme de ogni sorte in Corte de Milano riservando spade et pugnali, et pagano 75 milia ducati, et è comuna opinione che niun tempo più milanesi non torano armi in mano nè li sarà permesso. Et a vostre signorie me aricomando.

Date Milano 26 Zugno 1526.

Sottoscritta:

Di V. S. deditissimo servitor
SIMON DE TAXIS.

A tergo: Alli signori mei observandissimi, li signori rectori di Bergamo.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, che andando in levante do nave, patron di una sier Zuan Morexini qu. sier Antonio, di l'altra Polo Bianco, molto ricche, è bon vadino in conserva; però sia preso che